00 Ven 22 nov ....I 3G 96% **■** 

abbonamenti.quotidiano.net





**AFFITTI** 

Oltre 600 domande

per i contributi

Sono quelle arrivate in appena due settimane

per il bando comunale

In sole due settimane sono state oltre 600 le

quelle ricevute dal Comune dall'apertura del

bando 'Contributo

affitto', che rimarra' aperto fino al 18

dicembre. Tra le famiglie

che hanno fatto richiesta, quasi il 70% ha almeno un

minore a carico e il 30% sono coppie con meno di

35 euro (uno dei requisiti 'bonus' del bando). Per

sono il 70%, mentre per il

richiedenti hanno un Isee

superiore a 9.500 euro, ma inferire a 17.154 euro, limite massimo per

partecipare al bando. Il

contributo prevede un massimo di tre mensilità

di affitto per una cifra comunque non superiore

a 2.000 euro per ogni

famiglia.

quanto riguarda la nazionalità, gli italiani

reddito, metà dei

richieste per ottenere un sostegno economico per pagare l'affitto. Sono





a Repubbli...- Homepage

Il Sole 24 O...na ed esteri

Acquisti on line ∨ Politica ∨

Motori di ricerca ∨

VENERDÌ - 22 NOVEMBRE 2019 - IL RESTO DEL CARLINO

Bologna

Di tasca nostra

# Non paghi? Il Comune entra nei conti Già pignorato un milione e mezzo

In totale dall'inizio dell'anno gli atti di lotta dell'evasione sono stati 9mila, per un valore di 11 milioni L'amministrazione agisce sulle fonti di reddito, come stipendi, affitti o direttamente con le banche

# Le azioni in campo

Pignoramenti da gennaio a ottobre 2019

9.804 atti

11 milioni totali

2 milioni incassati

(dato parziale, fino a luglio)

**RECUPERO EVASIONE** Assestato 2019

31 milioni 24 recuperati

PREVISIONE 2020

28 milioni

di cui 17 recuperati

Pignoramenti dai conti correnti

38% del totale

Nel dettaglio

4.000 dai conti correnti

per 5 milioni richiesti del Comune

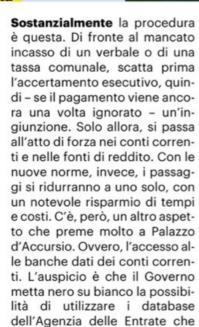
30% la percentuale incassata

### di Federico Del Prete

In un recente incontro tra amministratori di tutta Italia, l'assessore al Bilancio, Davide Conte, è stato fermato da un suo collega di una grande città. Colpito in prima persona – dall'efficienza di Palazzo d'Accursio: «Noi non riusciamo nemmeno a inviare le notifiche, voi mi avete pignorato il conto corrente per

una multa...». Tutto vero. Solo nei primi 10 mesi del 2019 il Comune ha messo in atto circa 9mila azioni di recupero dell'evasione direttamente alla fonte di reddito dei contribuenti in ritardo con i pagamenti: ovvero bloccando parte degli stipendi, prelevando direttamente dai risparmi in banca o dalla riscossione del canone di eventuali affitti. Ecco perché l'amministrazione guarda con favore alle novità annunciate dalla manovra del Governo che - se verranno confermate - snelliranno di molto queste procedure. Oggi, infatti, i tecnici del settore Entrate lavorano in maniera meticolosa, ma 'artigianale'.

IL PROCEDIMENTO **Prima scatta** l'accertamento, poi l'ingiunzione: alla fine, l'atto di forza



tre liste pubbliche. Ovviamen-

## I DATI

**Oggi il Palazzo** usa le informazioni fornite per accedere ai servizi pubblici

oggi, per motivi di privacy, è molto restia a concedere. Per questo, il Comune fino a oggi si è praticamente costruito una propria banca dati parallela, sfruttando tutte le carte in mano a un ente amministrativo: dunque, recuperando Iban e altri contatti da quei contribuenti che lo hanno fornito per accedere a servizi come le mense o i nidi, per esempio, o utilizzando al-

te, tutto nel rispetto delle leggi, ma è ovvio che un chiarimento del legislatore nazionale aiuterebbe e semplificherebbe questo delicato passaggio. Anche perché, a guardare i dati, la riscossione tramite conto corrente rende molto, e si rivela più efficace dei metodi classici.

Da gennaio a ottobre i pignoramenti verso terzi sono stati 9.804 per una cifra totale di oltre 11 milioni di euro che il Comune conta di recuperare. A oggi ne sono stati arrivati poco più di 2 milioni, ma il dato si riferisce fino a giugno, dunque è ipotizzabile che a fine 2019 sia almeno raddoppiato. La previsione è quella di riportare a casa circa il 20% del dovuto.

Di questi 9.800 atti, il 58% ha visto interventi direttamente sugli stipendi: in concreto, il Comune intima al datore di lavoro di trattenere la cifra non pagata e di girarla all'amministrazione, pena la citazione in giudizio. Il resto, invece, riguarda azioni nei conti correnti: il 38% bussando alle banche (27% di successo), il 4% su eventuali canoni di affitto riscossi (24% di successo) e una piccola parte anche sui compensi dei collaboratori in stile partita Iva (31% di successo). I pignoramenti dai conti correnti, in tutto 4.000 ammontano a 5 milioni di euro, con una percentuale incassata del 30%: un 'tesoretto pari a 1,5 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ai pignoramenti non sfuggono nemmeno le multe non pagate

### LA PROTESTA

### Ape-Confedilizia: «Uno sportello d'emergenza per contrastare la manovra su Imu e tasse»

### Ape-Confedilizia è

contraria alla manovra del Governo sull'Imu e sulle tasse locali, con «la possibilità per i Comuni di bloccare conti correnti, auto e altro». L'associazione bolognese di proprietari immobiliari quindi apre

«uno sportello emergenza proprietari» nella sua sede di via Altabella 3, invitando ad aderire alla «campagna anti Imu e tasse» anche via mail. «Ordini, categorie e associazioni devono intervenire contro la manovra».















